www.agstg.ch

Comunità d'Azione CA AVS Antivivisezionisti Svizzeri

albatros

Edizione no. 30 • Marzo 2011 • Tiratura 6000 ex. in italiano, tedesco e francese

Foto: 123rf.com/Eduard Titov

Medicina corrotta: Gli inventori di malattie – Obiettivo: i nostri figli

«Scienza maledetta?» Convegno di «Ricerca per la vita» a Basilea

Versione aggiornata della campagna: «Cosmetici senza vivisezione»

SANI SENZA LA SPERIMENTAZIONE SUGLI ANIMALI

Prevenire le malattie con l'alimentazione ideale (2° parte)

Contenuto

2 Editoriale
3 Gli inventori di malattie – Obiettivo: i nostri figli
6 Una sana alimentazione previene cancro, infarti, ictus & Co. (2° parte)
8 Comunicato stampa: «Scienza maledetta?» Convegno di «Ricerca per la vita»
10 Novità da tutto il mondo
11 Comunicato stampa: Istituzioni americane prestigiose puntano su metodi d'esame senza vivisezione
12 Versione aggiornata della campagna: «Cosmetici senza vivisezione» – Quali ditte/ marche possiamo consigliare
14 Comunicato stampa: Minacciosa riduzione dei posti di lavoro da Roche e Novartis
16 Bambini e ragazzi: I ratti
18 Grazie a tutte le donatrici e tutti i donatori
18 Aiutare gli animali oltre la morte
19 Cerchiamo attiviste e attivisti per i tavolini informativi
19 Lettere ai lettori
19 Varie e in causa propria
20 Caricatura « inventori di malattie»

Colophon

Editore:
CA*AVS* • Comunità d'Azione Antivivisezionisti SvizzeriLega nazionale dell'antivivisezione
Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur
Tel./Fax +41 (0)52 213 11 72
www.agstg.ch • office@agstg.ch

Presidente: Maya Conoci

Redazione: Andreas Item

Lettore: Hanspeter Kellenberger

Traduzioni in francese: Katherine Cadury e LSCV

Traduzioni in italiano: Dolores Helfenstein-Castelli, Elisa Desio, Werner Schluep e Claudia Mariani

Tiratura: 6000 ex. in totale

Stampato da: Druckerei Appenzeller Volksfreund, 9050 Appenzell

Layout: Tina Hanser, www.blattwerke.ch

Pubblicazione: 4 edizioni all'anno in tedesco, francese e italiano

Prezzo/Abbonamento:
Per i soci della CA*AVS* gratis.
Per l'abbonamento si veda l'inserto all'interno

Donazioni/Pagamenti:
Conto corrente postale: 40-7777-6
IBAN CH45 0900 0000 4000 7777 6
Codice SWIFT/BIC: POFICHBEXXX
Banca destinataria: Swiss Post, PostFinance, Nordring 8, CH-3030 Berna
Numero di clearing: 09000

La riproduzione è consentita se viene indicata la fonte. I testi contrassegnati da nomi non rispecchiano per forza l'opinione della CA *AVS*. I rispettivi autori sono i responsabili del contenuto dei testi in questione.

myclimate neutrale stampa
No. 01-11-916834 – www.myclimate.org
© myclimate – The Climate Protection Partnership

FSC Mix
Cert no. SQS-COC-100229
www.fsc.org
© 1996 Forest Stewardship Council

Un mondo nemico dei bambini

Il nostro mondo moderno non è amico dei bambini. Per sviluppare la fiducia primordiale, ai bambini rimane poco tempo. Poiché, appena nati, dovrebbero già essere adulti. Sempre più precocemente i nostri figli vengono preparati ad una società di rendimento. Invece di poter essere, per prima cosa, bambini e imparare capacità sociali (essere comunicativi, risolvere i conflitti, avere sentimenti …) come pure creatività e abilità motorie di base, i bambini già dall'inizio vengono allenati a stare seduti tranquilli e a lavorare concentrati. L'impulso naturale di muoversi è quasi considerato patologico e chi non è concentrato, è punito. Le possibilità di gioco spariscono sempre di più e i prati sono cementati o vietati ai bambini. Tutto deve andare secondo una norma precisa e rendere al massimo.
Tutto è al servizio dell'economia risp. al servizio del nostro «mondo d'adulti».

Uno studio americano (in Svizzera non esiste uno studio in materia) mostra questo sviluppo sull'esempio della diagnosi ADHD. Durante questa ricerca si è scoperto, che più giovani sono i bambini in una classe, più ADHD è stato diagnosticato e questi bambini sono poi stati trattati con farmaci psichiatrici. In fin dei conti si tratta solo dei più giovani di una classe (in questa età quasi un anno di differenza è molto rilevante riguardo lo sviluppo). Prestate quindi molta attenzione, se il vostro bambino appartiene ai più giovani della classe.

Molto grave è il fatto, che, sapendo che le sostanze contenute nei farmaci date ai bambini cambiano il loro comportamento, questi cambiamenti di condotta sono a loro volta considerati patologici. E di conseguenza per il loro trattamento – la mancanza di scrupoli non conosce confini - si ricorre all'uso di nuovi farmaci.

I rischi e pericoli, ai quali sono sottoposti i bambini, sono poco conosciuti. Nonostante ciò gli inventori di malattie - e purtroppo riescono a influenzare molti genitori - sfruttano addirittura già i neonati come «cavie da laboratorio». «Cavie da laboratorio»? Il paragone di come trattiamo gli animali non si lascia proprio evitare. Poiché anche i cosiddetti animali da fattoria e da laboratorio sono ottimizzati secondo criteri di rendimento. E anche i bambini, come gli animali, sono esseri indifesi in nostra balia.

Una mano sul cuore: Questo evolversi non lo vogliamo. Non sono i bambini, che devono imparare sempre di più, ma siamo noi adulti, che abbiamo ancora molto da imparare.
E il primo passo contro questo evolversi è: informarsi.
Legga a proposito l'articolo «Gli inventori di malattie – Obiettivo: i nostri figli» in questo «Albatros».

Andreas Item

Medicina corrotta (2° parte)

Gli inventori di malattie – Obiettivo: i nostri figli

Foto: 123rf.com/Tony Northrup

Nel corso delle ultime quattro settimane sono stati somministrati dei farmaci a oltre la metà di tutti i bambini, e quanto più piccoli, tanto più spesso hanno dovuto assumere delle medicine. Addirittura la metà dei genitori che ritengono il proprio bambino sanissimo, gli hanno comunque somministrato nel mese scorso uno o più farmaci (spesso anche delle medicine preventive). Tra cui anche molti preparati vitaminici acquistati in farmacia senza prescrizione medica. Spesso ai bambini si somministrano anche farmaci per adulti semplicemente dimezzando le dosi.

Sono cifre spaventose! Sono state pubblicate il 17 giugno 2009 dall'ABDA (Bundesvereinigung Deutscher Apothekerverbände). Hanno partecipato a questo sondaggio 3208 genitori di figli di età non superiore ai 17 anni.

In generale bisogna constatare che oggigiorno i genitori ricorrono più velocemente a farmaci per i loro bambini rispetto a una volta. Spesso però questi farmaci non hanno addirittura neppure ottenuto l'autorizzazione per essere somministrati ai bambini oppure non se ne conoscono a fondo i rischi.

La responsabilità della medicalizzazione dei bambini deve essere assunta nella maggior parte dei casi dai medici. Le aziende farmaceutiche vogliono produrre (o appurare la dose appropriata) dei farmaci speciali per bambini, solo quando lo stato offre loro significanti incentivi finanziari. Questo secondo quanto afferma Thomas Cueni, direttore dell'Interpharma (Associazione delle società attive nella ricerca farmaceutica in Svizzera).

Ciononostante l'industria farmaceutica vuol guadagnare sempre di più sui bambini!

Essere bambini non è una malattia

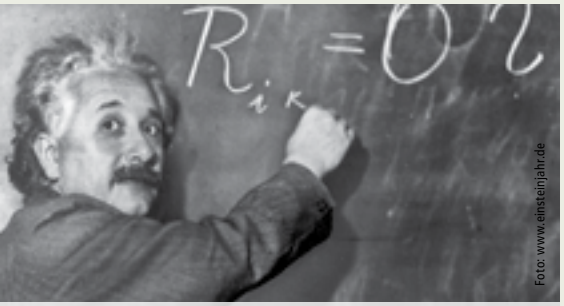
L'industria farmaceutica ha riconosciuto nei bambini dei potenziali consumatori. Da alcuni decenni si è sviluppato a questo proposito un campo di sperimentazione con conseguenze neppure lontanamente prevedibili. L'industria farmaceutica e le loro lobby dicono ai giovani genitori – apparentemente sotto forma di «buon consiglio» – che i loro figli sono troppo piccoli, che hanno bisogno di un ulteriore vaccino, che hanno un comportamento strano o che escono in qualche altro modo dalla norma.

Perché i bambini sono diventati un nuovo gruppo target? Normalmente sono le persone più povere e più anziane a essere maggiormente soggette a malattie. Ma i più poveri non hanno i soldi per pagarsi dei farmaci costosi e i più anziani nella maggior parte dei casi non offrono più alcun margine farmaceutico. **Quale modo migliore quindi per riempire le casse dell'industria farmaceutica se non quello di definire come malattie tanti «problemini» e comportamenti normali dei bambini per i quali si possono vendere delle pillole?**

Psicopillole per bambini

Che razza di mondo è poi mai questo, dove essere bambini è già considerato una malattia contro la quale si prescrivono un sacco di pillole. Un mondo orribile.

Ma a causa della propaganda abilmente costruita sempre più genitori credono alla necessità di questi farmaci. Chi non lo fa, viene considerato un cattivo genitore. Negli asili nido oppure alla scuola ma-



A molti inventori, artisti, compositori, uomini di stato e attori viene diagnosticata a posteriori l'ADHD. Come sarebbe il mondo di oggi senza la creatività e le idee di Einstein, Goethe, Mozart e Newton, per citarne solo alcuni?

«Non ho più nessuna speranza nel futuro del nostro paese. I giovani di oggi sono insopportabili, irresponsabili e hanno un aspetto orribile.» (Aristotele, filosofo greco, 384 – 322 a.C.)

L'ansia da prestazione trasmessa ai bambini è sempre più in aumento

Lasciate che i bambini siano bambini

terna le maestre prendono i genitori in disparte e spiegano loro che il bambino si comporta in modo strano – oppure diciamo: non corrispondente alla norma. Questo può essere di natura fisica o psichica. E deve essere corretto somministrando al bambino farmaci che incrementino le sue capacità oppure addirittura forti psicofarmaci.

Negli USA si tende sempre di più alla terapia preventiva dei disturbi bipolari. Questo vuol dire che ai bambini vengono prescritti più psicofarmaci in una volta. In questo modo si innesca un circuito molto pericoloso. Ad esempio viene prescritto un farmaco contro una tristezza sporadica. Questo sintomo (che è quasi sempre assolutamente normale e che colpisce tutti) sparirà quindi grazie alla psicopillola prescritta. In compenso si manifestano praticamente sintomi sempre nuovi (per i quali poi ci sono ulteriori farmaci …). **Questa medicalizzazione dei bambini racchiude un rischio molto grande di gravi e irreparabili danni alla salute.**

ADHD: sono davvero diversi i bambini di oggi?

Rispetto agli adulti i bambini sono **di norma** più spesso inquieti, agitati, tristi, euforici, pensierosi, sconcentrati, scatenati, non concludono un'attività prima dell'altra, non stanno fermi sulla sedia e interrompono i discorsi degli altri. Come già detto: questo è normale e intimamente lo sappiamo tutti! Oppure no, oggigiorno non più, oggigiorno questi comportamenti non vengono più considerati normali, ma come malattia.

Come un'epidemia l'ADHD si è diffusa nel mondo. Negli ultimi anni a molti milioni di bambini è stata fatta questa diagnosi costringendoli ad assumere dei farmaci. Spesso sono gli insegnanti, i maestri d'asilo oppure i genitori che si sentono sovraffaticati dalla vivacità di un bambino e vedono nella diagnosi di ADHD un'apparente ultima via di uscita.

Quindi un bambino non deve mai comportarsi in modo «strano»? Un bambino non deve essere bambino? Diamogli una pillola, così i bambini staranno calmi e concentrati. È questo il bel mondo nuovo?

«I bambini di oggi sono dei tiranni. Contraddicono i genitori, si sporcano mangiando e fanno arrabbiare i loro insegnanti.» **Quest'affermazione non è tratta dal giornale di oggi, ma è stata fatta da Socrate (filosofo greco, 470–399 a.C.) quasi 2500 anni fa.** L'epidemia dell'ADHD esiste solamente da circa 25 anni. Ma come dimostrano molti documenti tramandati e molte citazioni i bambini sono stati evidentemente «sempre dei bambini».

Ricordiamoci, oppure chiediamo ai nostri genitori, come siamo stati noi da bambini. Eravamo sempre adeguati alle situazioni, calmi, concentrati, mai aggressivi, mai tristi? Nonostante tutto anche noi siamo diventati «grandi e normali». Di questo ce ne dovremmo rendere conto prima di riempire di psicofarmaci i nostri figli.

Finiscono nel mirino i bambini piccoli, i neonati e addirittura i non ancora nati

L'interesse nei confronti dei più piccoli è iniziato già da un bel po'. Nel 1985 Jordan Smoller della Pennsylvania University in un saggio che riscosse molta attenzione scherzava così: *«Risulta particolarmente difficile sapere come comportarsi con i bambini piccoli. Sono conosciuti per il loro comportamento infantile e per la loro sconvolgente mancanza di comprensione.»*

Il nocciolo di quest'affermazione si è avverato, e questo in un modo più grave di quanto si potesse ritenere allora. Esistono addirittura future mamme che si fanno convincere che il loro bambino non ancora nato presenta un comportamento fuori norma, visto che le dà spesso dei calci nella pancia. La lobby farmaceutica sta arrivando alla terapia «psicologica» dei bambini non ancora nati.

Sono invece già completamente nel mirino dei produttori di farmaci i bambini di due anni. Da un manifesto dell'azienda farmaceutica Vifor un bambino piccolo ci guarda con uno sguardo triste. A lato si leggono a caratteri cubitali le parole: *«Con i pensieri altrove.»* Lo slogan pubblicitario sul manifesto: *«Nuovo: Equazen IQ fluido, con aroma di limone per bambini da 2 anni in sù.»* La pubblicità promette spudoratamente che questo prodotto preserva

la salute ed è *«importante per lo sviluppo e la funzionalità del cervello»*. Il nome IQ suggerisce addirittura che il bambino attraverso la somministrazione di questo farmaco possa acquisire un IQ più alto, il che è assolutamente assurdo.

Di chi è la colpa di questo dilemma?

I genitori di oggi sono genitori peggiori rispetto a quelli di una volta? No! Certo che no.

Sono cresciute le esigenze nei confronti dell'educazione e delle condizioni dell'ambiente. Molti genitori agiscono spesso per paura oppure per apprensione – trasmessa loro dall'esterno – ma anche per ignoranza. **L'assoluta maggior parte dei genitori vuole il meglio per il proprio bambino.** A questi genitori raccomandiamo: non lasciatevi intimidire! Non fatevi mettere in testa che siete irresponsabili se non somministrate degli psicofarmaci al vostro bambino.

Purtroppo si viene sempre più spesso a sapere di casi nei quali i genitori venivano minacciati sentendosi dire: O acconsentite a far trattare il vostro bambino con psicopillole oppure il bambino deve lasciare la scuola materna/la scuola. **Abbiate coraggio! Lottate per il vostro bambino!**

Ricordatevi: non tutti i bambini sono degli Einstein. Ma c'e una cosa in comune tra questi bambini e Albert Einstein. Vengono chiamati «bambini problematici», perché sono delle personalità forti con una propria volontà che li fa entrare in conflitto con lo stile di insegnamento a volte molto autoritario.

I veri interessi della medicalizzazione dei bambini stanno dalla parte dell'industria farmaceutica. Con mezzi sleali essa cerca di manipolare i genitori e gli educatori. E questo purtroppo con un buon tasso di successo. **Nel corso degli ultimi 15 anni la prescrizione di psicofarmaci a bambini in Svizzera è aumentata di 10 volte e sta continuando ad aumentare in modo massiccio!** Ma ci sono anche dei barlumi di speranza. Poco fa dei politici hanno chiesto una verifica del motivo per cui si vendono sempre più farmaci contro l'ADHD. E il «Tages-Anzeiger» ha dimostrato che molti gruppi di auto-aiuto sull'ADHD svizzeri (riuniti nell'associazione Elpos a loro capo) oppure i loro rappresentanti nonché il programma televisivo «Gesundheit Sprechstunde» vengono sponsorizzati dai produttori di questi farmaci.

Quindi si sta cominciando a mettere in discussione l'epidemia della febbre suina, scusate, dell'ADHD.

Ecco che cosa potete fare per il vostro bambino

- Non fatevi dei rimproveri quando il vostro bambino è «strano»! Non tutti i bambini sono uguali ed è giusto che sia così. Date al vostro bambino amore e fiducia, dedicategli molto tempo e ascolto.
- Sostenete il vostro bambino a credere e ad avere fiducia nelle capacità di autoguarigione dell'organismo e lasciate che eventuali minime irregolarità nella vita restino tali. Non si deve porre rimedio a ogni cosa (ricorrendo a medicinali o in un altro modo).
- Se il naso cola, la pancia fa male oppure i piccoli hanno bisogno di vomitare, ricorrete ai «rimedi della nonna». Esistono dei rimedi comprovati da tempo, come gli impacchi di patate sul petto (in caso di tosse), le calze impregnate di acqua e aceto (in caso di febbre), le tisane (in caso di insonnia) ecc. Informatevi bene sui rimedi naturali tradizionali e consolidati.
- Informatevi criticamente sulle malattie e sulle medicine per bambini (informazioni relative all'ADHD le trovate ad es. sul sito web: **www.adhs-schweiz.ch**)
- Non fatevi intimidire dal pediatra, dagli insegnanti oppure dagli educatori dell'asilo. Fategli delle domande critiche.
- Puntate su un'alimentazione più sana (cominciate dallo spuntino – zucchero [merendine, cioccolato, bevande zuccherate …] riduce in modo comprovabile la capacità di concentrazione), sull'attività fisica ed evitate che il bambino passi troppo tempo davanti al pc e alla tv. Queste tre ben note raccomandazioni aiutano chiaramente meglio di qualsiasi farmaco in caso di problemi di concentrazione. Leggete anche l'articolo «Sani senza sperimentazione animale» nell'«Albatros» N° 29 e N° 30 sul tema alimentazione e prevenzione delle malattie.
- E la cosa più importante: lasciate che i bambini siano bambini.

Chiedetelo in particolare anche ai politici e ai medici! Su questo argomento ci siamo già espressi nell'ultimo articolo (vedi «Albatros» N° 29).

Nota

Con questo articolo non intendiamo affermare che tutti i bambini sono completamente sani e che non necessitano mai di una terapia. Non vogliamo nemmeno far credere che sia sempre preferibile rinunciare ai medicinali, perché comunque esistono farmaci molto importanti e utili. Vogliamo però, con questo articolo, fare in modo che vi informiate sulla problematica della medicalizzazione dei bambini cercando, se necessario, una soluzione ragionevole e responsabile.

La prima parte di questo articolo (Gli inventori di malattie oppure L'attacco alle persone sane) potete trovarla nell'ultimo «Albatros» (N° 29) oppure online al: **www.agstg.ch/magazin/albatros-magazin-archiv.html**

- Andreas Item

Letture consigliate

- **Jörg Blech:** Die Krankheitserfinder

ISBN 978-3-596-15876-8

- **Hans Weiss:** Korrupte Medizin

ISBN 978-3-462-04037-1

- **Dr. John Virapen:** Nebenwirkung Tod

ISBN 978-3-934246-04-1

SANI SENZA LA SPERIMENTAZIONE SUGLI ANIMALI

Una sana alimentazione previene cancro, infarti, ictus & Co. (2° parte)

Foto: 123rf.com/Brian Chase

In Svizzera le cause di morte più frequenti sono dovute a malattie cardiocircolatorie e tumorali, che però potrebbero essere evitate. Noi vi mostriamo come una giusta alimentazione previene questi ed altri mali.

(Continuazione da «Albatros» n° 29)

L'alimentazione vegetariana

- **è adatta anche ai bambini o durante la gravidanza**

L'American Dietetic Association (ADA) ha dimostrato che le diete vegetariane e vegane non sono problematiche né per i bambini, né per le donne incinte.[57, 58]

Analisi hanno dimostrato che la temuta preeclampsia, una complicazione della gravidanza, è meno frequente nelle donne vegetariane.[29] Una dieta vegetariana/vegana bilanciata non influisce né sul peso corporeo della madre, né su quello del neonato.[59-64] Gli studi che hanno rivelato livelli di sottopeso nei neonati si sono basati su diete particolari come

quella macrobiotica e non su diete normali come quelle vegetariane o vegane.[65, 66]

Come consigliato anche ai non-vegetariani, bambini e donne incinte dovrebbero assumere abbastanza ferro e acido folico. Il ferro è contenuto nei cereali, nei prodotti a base di soia e in altri legumi; esso deve essere combinato con alimenti ricchi di vitamina C (come il succo d'arancia) per poter essere assimilato.[67] L'acido folico è contenuto in molti ortaggi; generalmente le diete vegetariane sono ricche di acido folico.[68] Durante la gravidanza e l'allattamento è necessario un elevato apporto di vitamina B_{12} (anche tramite integratori alimentari), poiché è constatato che il latte materno trasmette solo le nuove vitamine assunte, e non le scorte che il corpo aveva immagazzinato precedentemente.[69] Gli alimenti per neonati a base di soia possono essere utilizzati come alternativa o come complemento al latte materno, ma il normale latte di soia non andrebbe utilizzato.[70, 71]

Due studi hanno analizzato lo sviluppo di bambini cresciuti con un'alimentazione vegana: le ricerche americane hanno stabilito che fino ai 3 anni i bimbi vegani erano leggermente più piccoli dei loro coetanei, ma che verso i 10 anni erano grandi uguali.[63] Gli studi svolti in Inghilterra non hanno evidenziato nessuna differenza tra la crescita dei bambini vegani e di quelli onnivori.[72] Generalmente i giovani vegetariani/vegani non soffrono di sovrappeso; ciò di cui bisogna tenere conto, come per le donne in gravidanza, è un giusto apporto di diverse sostanze, quali calcio, vitamina D e B_{12} e ferro. Non bisogna inoltre dimenticare che i bambini che crescono con una dieta onnivora hanno comunque carenze di calcio, il che dimostra che la carne non contiene tutto ciò di cui si ha bisogno.[73, 74] I piccoli vegetariani non sono più esposti a carenze di ferro rispetto ai coetanei che si nutrono di carne.[70]

- **non significa un'alimentazione fatta di rinunce**

Se si vuole cominciare una dieta vegetariana o vegana, è meglio iniziare a piccoli passi, dato che spesso è difficile attuare dei cambiamenti in modo radicale. È importante informarsi sulle svariate possibilità che le diete vegetariane/vegane offrono (vedi indirizzi a fine articolo); altra cosa importante è coinvolgere diverse persone, poiché l'unione fa la forza. Ci saranno comunque delle malelingue che renderanno difficile il percorso, ma l'illustre vegetariano Albert Schweitzer, vincitore del premio Nobel per la pace, disse: «*Colui che si propone di fare del bene, non deve aspettarsi che chiunque lo aiuti nel tortuoso percorso; egli deve sapere che molti saranno pronti a rendere il cammino ancora più duro*». Questo è il destino di molti intellettuali.

Influsso globale dei regimi vegetariani

Il numero dei vegetariani è in costante aumento. Dei calcoli stimano che nel 2035 la maggior parte della popolazione sarà vegetariana. I motivi sono tanti e ottimi, come già visto. Qui di seguito altre ragioni per scegliere di alimentarsi in modo sano.

- **Difesa del clima:** Secondo calcoli del Worldwatch Institute la più parte dei gas nocivi viene emessa producendo i mangimi per gli animali. Ciò significa che né un completo divieto di auto e aerei, né le lampadine energetiche potrebbero migliorare la situazione, come succederebbe se ci si nutrisse di vegetali.[75]
- **Protezione degli animali:** Ogni anno in America vengono mandati al macello lo stesso numero di animali quanti sono gli uomini sulla terra. Ogni anno un vegetariano risparmia la vita a 32 animali; in questo modo è semplice salvare delle vite.[76]
- **Consumo di acqua:** Per la produzione di un chilo di carne bovina si utilizzano 15 000 litri di acqua; 140 volte in più di quella che c'è bisogno per la produzione di un chilo di patate.[77] Per una doccia si usano in media 30 litri d'acqua; ciò significa che rispetto ad un carnivoro, un vegetariano/vegano risparmierebbe comunque molta acqua anche se stesse sotto la doccia per un anno intero. Questo spreco risulta ancora più grave se si tiene conto che la metà dell'umanità ha fin troppa poca acqua. Questa scarsità causa ogni 8 secondi la morte di un bambino, e ogni anno la cecità di 6 milioni di persone. Se il consumo d'acqua continuasse in questo modo, nel 2050 due terzi della popolazione ne soffrirà la mancanza.[78]
- **Il disboscamento della foresta pluviale equatoriale serve a nutrire gli animali da macello:** Nel 2006 l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) ha stabilito che la maggior parte del territorio dell'Amazzonia viene disboscato per gli allevamenti di bestiame. Il 78 % della superficie agraria mondiale viene utilizzata per gli allevamenti.[79, 80]
- **Protezione dell'ambiente:** L'agricoltura è responsabile del 70 % dei problemi di inquinamento delle acque; l'allevamento di bestiame è responsabile della metà di tutto il consumo di antibiotici.[81]
- **Soluzione della fame nel mondo:** Per generare carne bisogna dare del cibo agli animali; cibo che potrebbe nutrire esseri umani. Da 1 ettaro di terreno si sfama 1 persona con della carne bovina; ma da 1 ettaro di piantagione di riso si sfamerebbero 19 persone, o 22 persone

Jean Ziegler, Ex Consigliere Nazionale e delegato speciale dell'ONU, ha tratto personalmente delle conseguenze dal fatto che il 60% della coltivazione di grano e il 90% di quella di soia vadano in pasto agli animali, quando 40'000 bambini muoiono giornalmente di fame: *«Questi orrendi omicidi di massa sono da fermare: smettere di mangiare carne sarebbe un ottimo inizio!»*

Suggerimento: il film «We Feed the World»
Chi, tra i produttori di alimentari, intasca i profitti e chi paga per tutti?

con delle patate. In America gli animali da fattoria mangiano più del 70 % dei cereali prodotti;[82, 83] nel resto del mondo è quasi la metà della produzione di cereali e il 90% delle coltivazioni di semi si soia.[80] In America vengono coltivati così tanti cereali da poter nutrire giornalmente ogni essere umano con 2 pagnotte.[82] Ma per sfamare gli animali che finiranno nei piatti dei più abbienti, i poveri restano a bocca asciutta; 1,1 miliardo di persone soffrono la fame, e giornalmente muoiono 40 000 bambini a causa della malnutrizione. Anche il genio di Albert Einstein si accorse di ciò e disse: *«Nulla al mondo può aumentare le possibilità di sopravvivenza della razza umana, se non un'alimentazione vegetariana.»*

La messa in pratica …

… è più facile di quanto si possa pensare. Naturalmente chi d'ora in avanti mangerà solamente il contorno, si sentirà più o meno come un asceta. Ma la cucina vegetariana ha davvero tante squisite prelibatezze. In Internet si possono trovare informazioni gratuite. Un ottimo inizio è la pagina dell'Associazione Svizzera per il vegetarismo **(www.vegetarisme.ch)** o la PETA (**www.GoVeggie.de**), che offre informazioni riguardanti il regime vegetariano, ricette e molti link.

Da Migros si trovano informazioni riguardanti i surrogati della carne **(www.migros.ch/it/supermercato/marche-e-marchi/cornatur.html)**, così come anche da Coop (**www.coop.ch/delicorn**). Surrogati vegani sono disponibili nei negozi di prodotti dietetici e biologici o presso diversi rivenditori per corrispondenza.

• Dott. Med. Alexander Walz
Primario, consulente medico e scientifico della CA*AVS*

L'elenco delle fonti è disponibile online all'indirizzo www.agstg.ch/quellen.html

Avviso: le indicazioni provengono da attuali ricerche scientifiche (situazione del 2010). Non presi in considerazione sono gli esiti della medicina popolare e le false promesse delle case farmaceutiche. Diagnosi mediche e terapie richiedono visite specialistiche, poiché ogni costituzione corporea è individuale. I consigli che vengono dati non escludono quindi le visite mediche. Le informazioni sono state raccolte in modo accurato e pretenzioso. Nonostante tutto, non è possibile assicurare al cento per cento l'attualità, la correttezza, la completezza e la qualità delle informazioni.

Ginevra, Bonaduz, Lugano, Küsnacht, 30 novembre 2010, Comunicato stampa pubblicato congiuntamente da diverse organizzazioni

Foto: www.lscv.ch

«Scienza maledetta?»

Convegno di «Ricerca per la vita» a Basilea

Oltre 60 scienziati provenienti da diversi paesi hanno partecipato, lunedì 29 e martedì 30 novembre 2010, al convegno «Scienza Maledetta?» («Verdammte Forschung?») a Basilea. La conferenza intendeva criticare aspramente le restrizioni legali – soprattutto in materia di ricerca di base – vigenti in Svizzera e in Europa. Gli scienziati si riferivano principalmente a due esperimenti sulle scimmie che non erano stati autorizzati dall'autorità di controllo del Cantone di Zurigo. A loro avviso questo divieto pregiudicherebbe notevolmente la ricerca.

Questi due esperimenti sulle scimmie sarebbero stati effettuati presso l'Università e presso il Politecnico Federale di Zurigo nell'ambito della ricerca di base e sarebbero stati finanziati con fondi pubblici. L'intento della ricerca di base è quello di trovare risposte a domande senza perseguire obbligatoriamente l'applicazione nella medicina (come ad es. lo sviluppo di un farmaco).

Secondo il giudizio della commissione di Zurigo lo stress inflitto alle scimmie non sarebbe stato commensurato all'obiettivo mirato e comunque in linea generale non sarebbe stato prevedibile praticamente nessun beneficio. Il Tribunale Amministrativo di Zurigo ha confermato la decisione della commissione e nel 2009 questa sentenza è stata sancita anche dalla Corte di cassazione. I due esperimenti sulle scimmie quindi non potevano essere eseguiti definitivamente.

Secondo le statistiche solo il 15 %, al massimo il 20 %, dei risultati ottenuti dalla ricerca di base servono alla ricerca medica applicata. Il denaro pubblico utilizzato per la ricerca di base non deve essere utilizzato per esperimenti sugli animali che escludono a priori qualsiasi beneficio medico!

Gli importi sborsati per gli esperimenti sugli animali presso le università ammontano annualmente a parecchie centinaia di milioni di franchi svizzeri! La Confederazione investe per la sperimentazione animale solamente tramite il Fondo Nazionale Svizzero (FNS) già 80 milioni di franchi all'anno.[1] Decine di milioni di franchi spesi per esperimenti sugli animali passano inoltre direttamente dai cantoni alle loro università locali e altre istituzioni pubbliche. Solamente per l'allevamento degli animali da laboratorio i cittadini pagano ogni anno 82 milioni di franchi.[2]

La ricerca medica presso le nostre università deve concentrarsi su metodi di ricerca innovativi ed efficienti. Si deve porre un freno a una ricerca che produce sin dall'inizio risultati irrilevanti per oltre l'80 %. Metodi di test esenti da sperimentazione ani-

male quali i procedimenti in vitro (ad es. con colture di cellule staminali umane oppure tessuti umani) e in silico (lo studio di dati umani digitali) rappresentano il futuro della scienza. Questi permettono una miglior comprensione delle malattie e grazie alla loro accuratezza e affidabilità sono in grado di ridurre gli effetti collaterali dei farmaci.

Informazioni sull'Associazione «Ricerca per la vita»

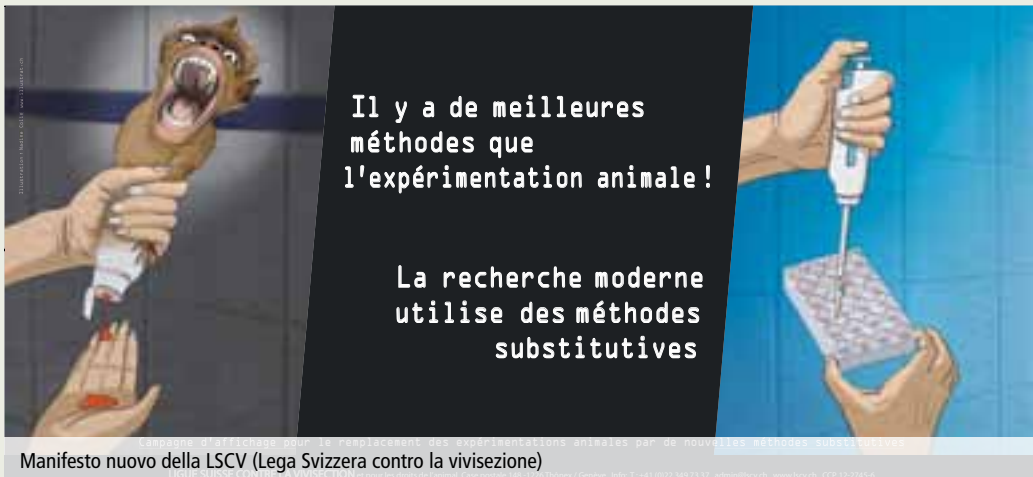
Il convegno «Scienza maledetta?» è stato organizzato dall'Associazione «Ricerca per la vita», a cui aderiscono soprattutto scienziati operanti nelle università di Basilea e Zurigo. È un dato di fatto che le attività di quest'associazione vengono finanziate dalle aziende farmaceutiche svizzere (prima di tutte Novartis, Roche e Merck Serono che operano sotto la denominazione Interpharma).

Mentre a giugno 2010 Interpharma aveva pubblicato la sua «Charta für den Tierschutz» («Carta per la protezione degli animali») dove dichiarava di rispettare il benessere degli animali da laboratorio ben oltre quanto previsto dalla legge, è deplorevole vedere ora il suo effettivo impegno. Sta abusando della fama delle nostre università per ottenere una modifica delle più minime direttive di legge!

Presso le nostre università lavorano scienziati che non accettano le nostre leggi deliberate democraticamente dal Parlamento e che le combattono (utilizzando il denaro pubblico!). Gli stessi scienziati dichiarano gli esperimenti sugli animali indispensabili per la ricerca medica. Non va dimenticato che questi scienziati si guadagnano da vivere con gli esperimenti sugli animali, principalmente nell'ambito della ricerca di base. Il 70 % del denaro distribuito dal FNS per gli esperimenti sugli animali affluisce direttamente negli stipendi di questi scienziati![3]

Metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale: al contrario di altri paesi in Svizzera non esiste un vero supporto

Nella Svizzera c'è praticamente solo la «Fondazione Ricerche 3R» che sostiene con fondi pubblici la ricerca e lo sviluppo di metodi di test che non ricorrono a esperimenti sugli animali. Questi fondi provengono dalla cassa federale e da Interpharma (che in compenso viene a conoscenza di tutti i progetti). Il budget annuale di appena 800 000 Franchi è però talmente esiguo da non permettere di ricavarne alcun vero progresso. **In 20 anni la Fondazione ha sostenuto soltanto 100 progetti, ovvero in media 5 progetti all'anno! In confronto a questo in Svizzera nel 2009 sono stati autorizzati 1051 nuovi esperimenti sugli animali!**



Manifesto nuovo della LSCV (Lega Svizzera contro la vivisezione)

Per la fondazione di un nuovo organo per la promozione dello sviluppo di metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale!

La nostra salute è più importante della carriera accademica di alcuni professori che approfittano della sperimentazione animale!

Noi della LSCV (Lega Svizzera contro la vivisezione), della CA*AVS* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*), dell'ATRA (Associazione svizzera per l'abolizione della vivisezione) e dell'ATM (Medici per la Protezione degli Animali in Medicina) chiediamo l'efficace ed energico sostegno dello sviluppo di metodi di test innovativi ed esenti da sperimentazione animale.

Le sopracitate organizzazioni chiedono inoltre la modifica del sistema di distribuzione dei fondi pubblici destinati a progetti di ricerca medica. Perché difficilmente si può partire dal presupposto che il FNS sia veramente interessato a finanziare metodi di test esenti da sperimentazione animale, fintanto che il guadagno degli esperti responsabili dell'assegnazione dei fondi a vari progetti, deriva praticamente ed esclusivamente dagli esperimenti sugli animali![4]

Foto: www.atra.info
Quando i parlamentari sono usciti dal Palazzo federale, gli abbiamo consegnato informazioni attuali …

Foto: www.atra.info
… e al mercatino di natale abbiamo fornito informazioni ai passanti presso uno stand informativo

Dati di contatto solo nel comunicato stampa originale

[1, 3] Risposta del Consiglio federale del settembre 2010 all'interpello 10.3575;
[2] Rapporto di revisione 2010 del Controllo federale delle finanze;
[4] Reparto 3 del Consiglio di ricerca nazionale del FNS, di cui fanno parte 30 scienziati di università svizzere.

Novità
da tutto il mondo

Gli esperimenti sulle scimmie diventano adesso una questione politica

(18.10.2010) **Gli esperimenti con le scimmie all'università di Friburgo sono già da tempo motivo di forti proteste da parte dei protettori degli animali. Adesso se ne occupa il Governo Cantonale.**

«Alla insensata tortura delle scimmie si deve porre finalmente fine» dice Andreas Item, direttore dell'organizzazione per la protezione degli animali CA*AVS*. Con questa richiesta l'anno scorso gli oppositori alla sperimentazione animale hanno presentato una petizione al Gran Consiglio di Friburgo – e hanno trovato chi li ha ascoltati.

Richiesta di chiarezza

La commissione competente richiede ora al Governo Cantonale di portare trasparenza nei lavori in laboratorio del ricercatore prof. Erich Rouiller. *«Vogliamo sapere, come sia possibile integrare la vivisezione nella filosofia di un'università»*, dice Dominique Butty, presidente della commissione della petizione. Il Governo ha ora un anno di tempo, per osservare ben da vicino gli esperimenti. (…)

Altri punti criticati

Ai protettori degli animali non solo danno molto fastidio gli esperimenti: Accusano Rouiller di far contemporaneamente parte della Commissione etica e della Commissione del Fondo Nazionale Svizzero. Così potrebbe darsi lui stesso l'autorizzazione ai propri progetti e assicurarsi il loro finanziamento. *«Con ciò non è assicurata nessuna autonomia»*, critica Item. L'università contesta, che Rouiller non ha nessuna influenza sulle autorizzazioni, poiché egli non può decidere sulle sue stesse richieste. (…)

Fonte: www.20min.ch/news/bern/story/19217734

Gli esperimenti sugli animali: Il controllo dei risultati manca

(8.10.2010) **L'Ufficio Federale competente non ne voleva sapere di un progetto di ricerca, che misurasse i risultati della sperimentazione animale. Adesso corregge la sua posizione.**

(…) Da anni i protettori degli animali criticano, che le autorità dei permessi non sono abbastanza severe nei confronti dei ricercatori. Durante gli ultimi anni diversi studi, insospettabili dal punto di vista politico, hanno relativizzato il valore fondamentale della vivisezione. Così l'Agenzia per gli Alimenti e i medicinali americana, in breve FDA, conclude, che l'efficienza della sperimentazione animale, dalla quale si dovrebbero poi sviluppare nuovi farmaci, al momento è minore del 10 percento. La ricerca sui reali risultati della sperimentazione animale è fino ad oggi molto scarsa. (…)

Poca utilità

Si sono analizzate le pubblicazioni redatte dai ricercatori,le citazioni e ulteriori tracce dei loro risultati in altre ricerche, pubblicazioni, brevetti, contratti o studi clinici. Il referto del prof. Lindls è una disillusione: Solo il 30 percento degli esperimenti corrispondevano alle aspettative formulate dai ricercatori – addirittura **solo per il 4 percento si poteva stabilire una coesione diretta fra i risultati dalla sperimentazione animale e quella umana.** (…)

Fonte: www.tagesanzeiger.ch/schweiz/standard/Tierversuche-Die-Erfolgskontrolle-fehlt/story/12925064

Il mito del Tamiflu

(24.9.2010) **Non esiste nessuna prova, che il farmaco contro l'influenza della Roche possa impedire pesanti complicazioni, quali la polmonite. A questo risultato arriva un gruppo di esperti. Evidentemente alcuni dati sono stati annacquati.** (…)

I dati disponibili sul medicamento sono pochi. La sostanza serve semmai al trattamento, se viene presa subito all'apparire dei primi sintomi. Apparentemente con Tamiflu questi fragili dati sono stati annacquati, come conferma un team di esperti internazionali della Cochrane Collaboration – un gruppo di scienziati, che redige resoconti sistematici per la valutazione di terapie medicinali. (…)

Le domande sugli studi medicinali sono state adattate in un secondo tempo ai dati ottenuti? Così si può provare un effetto desiderato, anche se in verità neppure esiste. (…)

Infatti già nei primi moduli presentati si trovano dieci gravosi incidenti con nove soggetti per test, di cui tre vengono associati a Tamiflu. (…)

Fonte: www.tagesanzeiger.ch/wissen/medizin-und-psychologie/Der-TamifluMythos-/story/13929775

Aggiornamento sul processo Vasella contro Kessler

(30.09.2010) **Il Tribunale distrettuale di Bülach: Condanna per calunnia dell'accusa, che Vasella sarebbe partecipe di un delitto di massa contro gli animali. Motivazione del tribunale: La parola delitto di massa non si può usare (anche non in senso giuridico), se si tratta di animali.** (…)

Per quanto riguarda l'accusa, che Vasella sarebbe partecipe di torture degli animali da laboratorio, ha seguito una sentenza assolutoria.

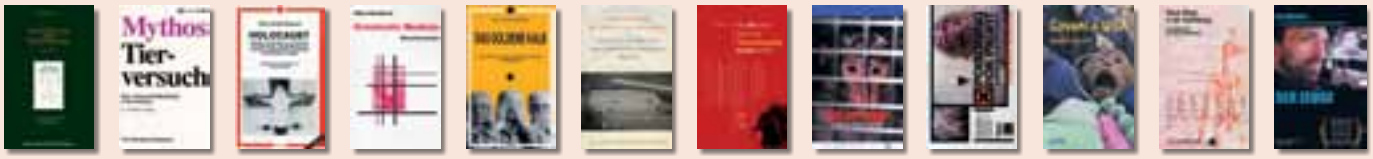
Grado della pena: Multa incondizionata di 11 700 franchi. In più le spese giudiziarie di 2500 franchi.

Erwin Kessler ha presentato ricorso contro il giudizio al Tribunale d'appello.

Fonte: www.vgt.ch/doc/vasella/index.htm

CA*AVS* Shop

Libri, opuscoli e video/DVD

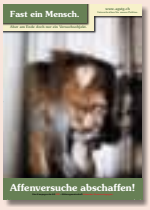


B01 B02 B07 B09 B14 B18 B23 V01 V02 V03 V04 V05

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Prezzo
	d	B01	Libro	Tierversuch oder Wissenschaft – Eine Wahl (Prof. Dott. med. Pietro Croce)	25.00
	d	B02	Libro	Mythos Tierversuch (Dott. Bernhard Rambeck)	15.00
	e	B03	Libro	From Guinea Pig to Computer Mouse (Nick Jukes & Mihnea Chiuia)	20.00
	d	B04	Libro	BUAV: Der Weg in die Zukunft – Massnahmen zur Beendigung von tierexperimentellen Giftigkeitsprüfungen (Dott. Gill Langley)	6.00
	d / f / i	B05	Libro	Mercanti di morte – Esperimenti sugli animali nei settori spaziali e militari (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B06	Libro	Lobby – Gruppi di pressione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B07	Libro	Olocausto (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B08	Libro	La mafia sanitaria - Il mercato della salute con l'affare cancro (Dott. Milly Schär-Manzoli)	10.00
	d / f / i	B09	Libro	Medicina criminale - Cavie umane (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B10	Libro	I legami pericolosi - Indagine nel mondo delle manipolazioni genetiche (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B11	Libro	Mucca pazza: Il cerchio infernale (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B12	Libro	Apocalisse Ebola (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B13	Libro	Aids-Story - La truffa del secolo (Dott. Milly Schär-Manzoli)	16.00
	d / f / i	B14	Libro	Il vitello d'oro - Guida ai farmaci dannosi derivanti dalla vivisezione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B15	Libro	La sperimentazione sugli animali - Storia della vivisezione (Dott. med. Gennaro Ciaburri)	10.00
	d	B16	Libro	Die Nahrungsmittelfalle (Dott. Louis Bon de Brouwer)	10.00
	d	B17	Libro	Wissenschaft ohne Grenzen – Ärzte gegen Tierversuche (Congresso della ILÄAT a Zurigo) AG *STG* / ATRA	15.00
	d	B18	Libro	Für die Tiere ist jeder Tag Treblinka (Charles Patterson)	20.00
	d / f / i	B19	Libro	Dietro le porte chiuse – Gli abusi della psichiatria (Karen Milnor-Fratini)	8.00
	d	B20	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit – Einführung (Dott. Massimo Tettamanti)	8.00
	d	B21	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit 2 (Dott. Massimo Tettamanti)	8.00
	d	B22	Libro	Humanmedizin ohne Tierversuche: Die Ärzte haben das Wort (AG *STG* / ATRA)	8.00
	d	B23	Libro	Was Sie schon immer über Tierversuche wissen wollten (Dott. med. vet. Corina Gericke e Astrid Reinke e al.)	18.00
	d	B50	Libretto	Tierversuche aus kritischer Sicht (Dott. Ch. Anderegg, Dott. Cohen, Dott. Kaufmann, Dott. Ruttenberg e Fano)	gratis
	d	B51	Libretto	Fortschritt ohne Tierversuche – Ärzte geben klare Antworten	5.00
	d	B52	Libretto	Fragen und Antworten zum Thema Tierversuch	gratis
	d	V01	Video/DVD	«Tod im Labor» (Ärzte gegen Tierversuche)	15.00
	d	V02	DVD	Covance: Vergiftet für den Profit	15.00
	d	V03	DVD	Covance USA 2005	15.00
	d	V04	Video	InterNiche: Neue Wege in der Ausbildung ohne Vivisektion	15.00
	d	V05	DVD	«Der Zeuge»	15.00

Vari articoli

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d / f / i	F01	Volantino	Diversi prospetti contro la vivisezione		gratis
	d / f / i	F02	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – chiudete Covance		gratis
	d / f / i	F03	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – Close HLS		gratis
	d / f / i	F04	Volantino	Abolite gli esperimenti sulle scimmie!		gratis
	d / f / i	F05	Volantino	È l'uomo … un maiale, un ratto o un asino?		gratis
	d / f / i	F06	Volantino	La sperimentazione animale dal punto di vista medico-scientifico		gratis
	d	F07	Volantino (Kids)	Bist du auch ein Tierfreund?		gratis
	d / f / i	F08	Volantino	Lo sapevate, che …		gratis
	d / f / i	Z01	Rivista	Tutte le edizioni a partire dalla n° 4		10.00
	d	Z02	Portachiavi	AG *STG*		4.00
	d	Z03	Penna a sfera	AG *STG*		2.00
	d	Z04	Accendino	AG *STG*		3.00
	d / f / i	Z05	Borsa di cotone	«Mi assumo la responsabilità e dico no alla vivisezione!» colore: nero		6.00
	d / f / i	Z06	Borsa di cotone	«Mi assumo la responsabilità e dico no alla vivisezione!» colore: blu scuro		6.00
	d	T01	T-Shirt	«Wehrt euch gegen Tierversuche!» colore: turchese (lavare solo a 30°)	S / M / L / XL	10.00
	d	T02	T-Shirt	«Affenversuche abschaffen!» colore: nero	S / M / L / XL	15.00
	d / f / i	T03	T-Shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, donna	XS/S/M/L/XL	20.00
	d / f / i	T04	T-Shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, uomo	S/M/L/XL/XXL	20.00
	d / f	K01	Cart. di protesta	Air France fliegt Affen in die Hölle		gratis
	d / f / i	K02	Cart. di protesta	Al FNS – Nessun topo per la sperimentazione animale!		gratis
	d / f / i	K03	Cart. di protesta	Per l'UFV – Numero degli esperimenti con animali in continua crescita: indignante!		gratis
	d / f / i	K04	Cart. di protesta	Al DFI – Nessuna sperimentazione animale per i cosmetici («Botox»)!		gratis
	d	K20	cartolina	Tote Katzen im Versuchslabor		gratis
	f	A01	Adesivo/cartolina	«J'accuse» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	f	A02	Adesivo	«J'accuse» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d	A03	Adesivo/cartolina	«Wehret euch gegen Tierversuche» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d	A04	Adesivo	«Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d / f / i	A06	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo cane) 10 pezzi	10 × 15 cm	3.00
	d / f / i	A07	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo gatto) 10 pezzi	10 × 15 cm	3.00
	d / i	A08	Autoadesivi	«Stop alla vivisezione!» 20 pezzi	4 × 4 cm	3.00
	d / f / i	A09	Adesivo	Nessuna sperimentazione animale per i cosmetici («Botox»)! 10 pezzi	7,5 × 10,5 cm	3.00
	d	P01	Poster	Affenversuche abschaffen!	A2	2.50
	d	P02	Poster	«Es ist unrecht, einen Menschen zu töten, und es ist ebenso unrecht, ein Tier zu töten!»	A2	2.50
	d	P03	Poster	Weisst du, wie sich Sterben im Labor anfühlt?	A2	2.50
	d	P04	Poster	Fortschritt durch Tierversuche ist wie Frieden durch Atombomben!	A2	2.50
	d	P05	Poster	Wer glaubt, durch Quälen und Töten von Tieren …	A2	2.50
	d	P06	Poster	Alle 5 Poster inkl. Porto und Verpackung	A2	20.00
		P07	Poster	Holographic Tree	A2	5.00



P01

P02

P03

P04

A03

A06

A07

A08

Z05 Z06

P05

A04

A01/02

T01

T02

T03 (T-Shirt per donna attillata)

A09

Z02

Z04

A05

Z03

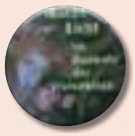
Buttons

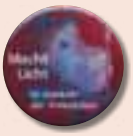
Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d	D01	Button	Affenversuche abschaffen!	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D02	Button	Fermate la vivisezione!	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D03	Button	Vivisezione? No grazie!	5,5 cm	3.00
	d	D04	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D05	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D06	Button	Und wo sind die geheilten Versuchstiere?	5,5 cm	3.00
	d	D07	Button	Stoppt alle Tierversuche	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d / f / i	D08	Button	Fermate la vivisezione	5,5 cm	3.00
	d	D09	Button	Pro Tierversuch und trotzdem krank? …	5,5 cm	3.00
	d	D10	Button	Alles, was lebt, ist dein Nächster	5,5 cm	3.00
	d	D11	Button	Rassismus beginnt, wenn Mensch denkt …	5,5 cm	3.00
	d	D12	Button	Vivisektoren, dem Wahnsinn verfallen …	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D13	Button	Sono contro ogni esperimento con animali! (cane)	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D14	Button	Sono contro ogni esperimento con animali! (gatto)	5,5 cm	3.00
		D15	Button	Zampa	5,5 cm	3.00
	d	D16	Button	Artgerecht ist nur die Freiheit	5,5 cm	3.00
	e	D17	Button	Born to be free	5,5 / 3,5 cm	3.00
		D18	Button	Pugno e zampa	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D19	Button	Mord, Lustmord Tierversuch	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D20	Button	Liebe wärmt besser als Pelz	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D21	Button	Ratto	5,5 / 3,5 cm	3.00
		D22	Button	Tiere sehen dich an	5,5 cm	3.00
	d	D23	Button	Ratto	5,5 cm	3.00
		D24	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo delfino)	5,5 cm	3.00
	d	D25	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo coniglio)	5,5 cm	3.00
	d	D26	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo gatto)	5,5 cm	3.00
	d	D27	Button	Ich esse keine Menschen	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D28	Button	Ich esse keine Tiere	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D29	Button	J'accuse	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D30	Button	Widerstand braucht Phantasie	5,5 / 3,5 cm	3.00

D01

D02

D03


D04


D05

D06

D07

D08

D09

D10

D11

D12

D13

D14

D15

D16

D17

D18

D19

D20

D21

D22

D23

D24

D25

D26

D27

D28

D29

D30

La consegna avviene tramite bollettino di versamento, con l'aggiunta dei rispettivi costi di spedizione. Le saremmo grati se sui tagliandi d'ordinazione, sui bollettini di versamento ecc. potesse scrivere i dati e il suo indirizzo (non lo dimentichi!) in maiuscolo.

Recapito della fattura:	Recapito della consegna:
Nome / Cognome	Nome / Cognome
Via / N°.	Via / N°.
CAP / Località:	CAP / Località:

Inviare l'ordinazione a: **CA AVS** • Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur o E-Mail a: office@agstg.ch

Richiesta di adesione alla CA*AVS*

Basta! La sperimentazione animale va abolita.
Desidero sostenere l'attività della CA*AVS*:

☐ **Con la presente faccio richiesta di adesione** in qualità di socio sostenitore della **CA*AVS*** impegnandomi a versare un contributo regolare. In qualità di socio sostenitore, mi saranno inviati 4 numeri all'anno della rivista «Albatros» e il mailing d'attualità. I contributi annuali ammontano per gli adulti a CHF 100.–/Euro 75.– e per gli allievi e studenti a CHF 30.–/Euro 25.–.

☐ Desidero partecipare attivamente alla **CA*AVS***. Vi prego di inviarmi il modulo per attivisti.

☐ Siamo un'associazione e desideriamo divenire membro ufficiale con diritto di voto della **CA*AVS*** (Comunità d'azione «Antivivisezionisti Svizzeri»). Presentiamo quindi richiesta di adesione alla **CA*AVS*** e ci impegniamo ad agire in conformità con gli obiettivi della **CA*AVS***.

☐ Io voglio abbonare la rivista «Albatros» per CHF 25.–/25.– Euro all'anno.

☐ Sig.ra ☐ Sig. ☐ Organizzazione

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Stato

E-Mail

Per favore mettere una crocetta sul punto desiderato, compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:

CA*AVS*
Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur
Fax +41 (0)52 213 11 72
E-Mail office@agstg.ch

La Svizzera ha bisogno di più lettori e lettrici di «Albatros»!

Richiedete l'Albatros per distribuirlo ed esporlo! E'gratuito.

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

«Albatros» un regalo intelligente! Regalo un abbonamento annuale di Albatros per CHF/Euro 25.– a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Spedire la fattura a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Per favore compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:
CA*AVS* • Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur • Fax +41 (0)52 213 11 72 • E-Mail office@agstg.ch

Bonaduz, 19. Gennaio 2011, Comunicato stampa della CA*AVS* – Comunità d'Azione Antivivisezionisti Svizzeri – www.agstg.ch

Foto: 123rf.com/Benis Arapovic

L'America aumenta la sicurezza per l'uomo

Istituzioni americane prestigiose puntano su metodi d'esame senza vivisezione

Varie istituzioni americane di rango si sono accorte dell'inaffidabilità degli esperimenti di vivisezione e la scarsa trasportabilità dei risultati sull'uomo. Quindi, per esaminare sostanze attive e chimiche, puntano sempre più sovente su dati umani e metodi senza esperimenti di vivisezione. Solo in conformità a questi dati vedono garantita una sicurezza massima per l'uomo.

L'ufficio americano di tutela ambientale EPA (Environmental Protection Agency) già nel 2005 lanciò il progetto ToxCast. Questo progetto è composto di 500 esami in-vitro («metodo in provetta»), che garantiscono una prognosi fidabile dei pericoli per uomo e ambiente, causati da sostanze chimiche. Finora si usavano come referenza i risultati della vivisezione. Adesso però i dati umani sono considerati il «Gold-Standard». A tale scopo l'EPA sta collaborando con l'industria farmaceutica. Essa ha già contribuito con più di 100 sostanze attive, che promettevano bene negli esperimenti di vivisezione, fallendo però l'esame clinico per l'uomo. S'intende adesso di esaminare queste sostanze con ToxCast, per creare una base per future prove di medicamenti.

Un'iniziativa simile è la «Tox21», una produzione associata dell'EPA e degli istituti americani di salute NIH (National Institutes of Health). Lo scopo del progetto è di migliorare la valutazione dei rischi di sostanze chimiche ambientali. Da poco collabora anche l'Agenzia americana per gli alimenti e i medicinali, abbreviato in FDA (Food and Drug Administration).

Il nucleo del progetto è una banca dati contenente 3000 sostanze attive farmaceutiche e 7000 sostanze chimiche da esaminare nei prossimi anni con procedure in-vitro automatizzate, usando colture di cellule umane. Sistemi informatici calcolano poi, secondo i dati raccolti, l'effetto probabile di una nuova sostanza. Gli uffici di permissione e l'industria farmaceutica devono poter accedere a questi dati, per stimare in futuro l'effetto di sostanze nuove senza esperimenti di vivisezione.

Tale coproduzione punta su metodi senza vivisezione, non soltanto per migliorare la trasportabilità sull'uomo, ma anche per la loro velocità. Gli esami in-vitro caratterizzano una sostanza entro 1-5 giorni, mentre i rispettivi esperimenti di vivisezione durano fino a due anni e costano la vita fino a 800 animali per ogni sostanza.

Negli Stati Uniti dal 1938, per nuovi medicamenti, sono obbligatori gli esperimenti di vivisezione prima degli studi clinici sull'uomo. Per l'industria farmaceutica ciò significa una perdita finanziaria e di tempo, in caso di fallimento del medicamento durante la fase clinica a causa di effetto mancante o effetti collaterali indesiderati. Il nuovo sistema della FDA è inteso a rendere più efficace lo sviluppo di medicamenti, esaminando il loro effetto sull'uomo e non sull'animale. *«Vogliamo abbandonare la vivisezione»,* dice David Jacobson-Kram, direttore del reparto di farmacologia e tossicologia della FDA in un articolo nel «Bloomberg-News». E David Dix, vicedirettore del centro EPA di tossicologia computerizzata, aggiunge: «*La prognosi di reazioni umane su base della vivisezione non funziona, dovuto alle immense diversità tra le specie.*»

La CA*AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* è felicissima dello sviluppo attuale in America. Metodi di ricerca innovativi senza vivisezione sono chiaramente un progresso, non una sostituzione. La CA*AVS* invita le autorità svizzere a non bloccare più il progresso nella ricerca. Una Svizzera, che vuole essere in futuro un luogo di ricerca leader, non può continuare a puntare su metodi d'esame non fidabili.

- Per ulteriori informazioni sulla vivisezione e sulla l'CA*AVS*: **www.agstg.ch**

Dati di contatto solo nel comunicato stampa originale

Fonti:
- Ärzte gegen Tierversuche e.V., www.aerzte-gegen-tierversuche.de, 09.12.2010
- EPA and pharma join forces, ChemistryWorld.org, 18.05.2010
- Pfizer May Gain as U.S. Devises Speedy Alternative to Animal Safety Tests, Bloomberg, 05.08.2010

Foto: Fotolia.com/Yuri Arcurs

cosmetici senza vivisezione

Fare la spesa con la coscienza a posto

Molte consumatrici e molti consumatori vogliono usare i prodotti cosmetici, per la casa e per la pulizia esenti da sperimentazione animale. Però molti reprimono la conoscenza sulla sperimentazione animale, anche se dentro di sé intuiscono, che i loro prodotti preferiti sono testati sugli animali. Altri vogliono sapere tutta la verità. Chiedono nei negozi specializzati, leggono tutta la reclame della ditta produttrice e consultano il sito in internet o scrivono direttamente alla ditta.

Purtroppo non esiste un altro campo, dove così spudoratamente si mentisce come nella cosmesi esente da sperimentazione animale.

Per questo motivo abbiamo chiesto a più di 200 ditte e abbiamo controllato, se si possono classificare quali raccomandabili. Abbiamo nominato le ditte consigliabili su diversi mezzi di comunicazione. Poiché più le ditte «buone» sono rese pubbliche, meno le altre ditte possono nascondersi dalla loro responsabilità.

«Cosmetici senza vivisezione» in internet

Il progetto «Cosmesi senza sperimentazione animale» è finalmente online in 3 lingue (tedesco, francese e italiano). Su questa pagina in internet trovate molte informazioni sui prodotti cosmetici, della casa e di pulizia esenti da sperimentazione animale. In futuro questo progetto sarà reso più disponibile verso la clientela e sarà ampliato.

La lista attuale «Quali ditte/marche possiamo consigliare» si trova quindi sotto: **www.cosmetici-senza-vivisezione.ch**

Perché molte ditte non appaiono in questa lista?

Le ditte che non appaiono in questa lista sono da considerare diversamente. Alcune praticano la vivisezione o la commissionano. Altre compreranno anche in futuro materie prime, che al momento sono testate con la sperimentazione animale. Poi ci sono delle ditte, che, nonostante le nostre ripetute richieste, non hanno mai risposto. E alla fine anche ditte, che non adempiono questa o quell'altra richiesta e perciò non possono essere da noi consigliate.

Complessivamente si può dire, che parecchie ditte falliscono o sulla trasparenza (che ci permetterebbe di catalogare i loro prodotti) o perché non sono esattamente a conoscenza in che modo le materie prime adoperate sono state, o saranno, testate. Nonostante ciò molte di queste ditte fanno pubblicità nei loro siti in internet con il predicato esente da sperimentazione animale.

Purtroppo ci manca la possibilità di registrare i motivi, per i quali non abbiamo catalogato le ditte in questione. Per questo ci limitiamo alla lista delle ditte da noi consigliate.

Sempre un regalo adeguato

Sta ancora cercando un regalo per i Suoi cari? O vuole iniziare la primavera con buoni e allettanti profumi?

Sempre adeguati sono naturalmente i pregiati prodotti esenti da vivisezione.

Sostenga una delle ditte da noi consigliate e aiuti anche Lei, per far sì che il mondo possa diventare un po' più «esente da sperimentazione animale».

Quali ditte/marche possiamo consigliare

Di seguito elenchiamo in ordine alfabetico le ditte/marche che Le possiamo consigliare (stato gennaio 2011). I dati, dove i prodotti sono in vendita, si basano sulle dichiarazioni delle ditte stesse.

Cosmesi, cosmesi decorativa
Comptoir Provençal des Argiles
In vendita: DS (solo nella Svizzera francese)
www.provence-argile.com

Cosmesi
Culumnatura
In vendita: Parrucchieri ed estetisti naturali (solo nella Svizzera tedesca)
www.culumnatura-naturkosmetik.com

Cosmesi
Goloy
In vendita: FA, DR, IB, BE, SI
www.goloy33.com

Cosmesi
Laboratoire Holistica International
In vendita: DS, BE, SI
www.holistica.fr

Cosmesi
Li cosmetic
In vendita: FA, DR, IB, BE, SI
www.licosmetic.ch

Cosmesi
Lush
In vendita: negozi propri, IS
www.lush-shop.ch

Cosmesi
Cosmesi naturale Maienfelser
In vendita: FA, DR, BE, SI
www.maienfelser-naturkosmetik.com

Cosmesi
Cosmesi naturale Martina Gebhardt
In vendita: BE, IB (solo nella Svizzera tedesca), SI
http://martina-gebhardt-naturkosmetik.de

Cosmesi, cosmesi decorativa
Provida Organics
In vendita: FA, DR, IB, BE, SI
http://provida.de

Cosmesi, prodotti per la casa e per la pulizia
Rentsch (Athanor, Himalaya,...)
In vendita: FA, DR, IB, BE, SI
www.myathanor.ch

Cosmesi
Ringana
In vendita: IB, SI
www.ringana.com

Cosmesi
Rutano
In vendita: studi di massaggi, terapisti, SI
www.rutano.com

Cosmesi
Sanoll cosmesi biologica
In vendita: DS, BE, SI
www.sanoll-biokosmetik.ch

Cosmesi
Santaverde
In vendita: DS, FA, DR, BE, SI
www.santaverde.ch

Prodotti per la casa e per la pulizia
Sonett
In vendita: BE, SI
www.sonett.eu

Cosmesi
The Aftercare Company
In vendita: DS, IB, SI
www.tattooaftercare.ch

Cosmesi, cosmesi decorativa
The Body Shop
In vendita: negozi propri
www.the-body-shop.ch

Prodotti per la casa e per la pulizia
Ulrich naturale
In vendita: BE, SI
http://ulrich-natuerlich.de

Cosmesi
Zhenobya, Aleppo- e saponi naturali
In vendita: DS, FA, BE, SI
http://zhenobya.de

Spiegazione dei simboli:
DS = commercio al dettaglio o specializzato
FA = farmacia
DR = drogheria
IB = istituti di bellezza
BE = negozio di prodotti biologici e/o ecologici
SI = shop in internet

Bonaduz, 22. Novembre 2011, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione Antivivisezionisti Svizzeri – www.agstg.ch

Minacciosa riduzione dei posti di lavoro da Roche e Novartis

Una conseguenza degli antiquati metodi di ricerca e della mancanza di vere innovazioni

Foto: 123rf.com/Péter Gudella

Roche e Novartis vogliono sopprimere migliaia di posti di lavoro e con ciò molte famiglie e addirittura ganze regioni ne saranno fortemente interessate. Parecchi esperti nel campo della medicina e della scienza ritengono l'uso di metodi di ricerca antiquati e la mancanza di vere innovazioni i motivi principali di questo rigoroso programma di risparmio.

Si parla spesso di progressi medicinali grazie a specifiche circostanze e condizioni di laboratorio artefatte, però molto raramente i risultati di queste ricerche portano a una possibile applicazione sull'uomo.

Le autorità dell'Agenzia americana per gli Alimenti e i Medicinali, in breve FDA, hanno calcolato, che il 92 % di tutte le sostanze, che durante la sperimentazione animale sono giudicate effettive e sicure, dopo le successive ricerche sull'uomo non sono neppure permesse a causa di effetti collaterali molto gravosi o per mancanza di beneficio. Del restante 8 % delle sostanze, che vengono permesse per una vasta applicazione sull'uomo, circa la metà viene più tardi ritirata dal mercato o le informazioni specifiche devono essere completate con inaspettati effetti collaterali gravosi.

Andreas Item, direttore della CA*AVS* (Comunità d'Azione Antivivisezionisti Svizzeri), considera questi numeri pubblicati da esperti e ricercatori specializzati abbastanza ottimisti. Di seguito le sue considerazioni sui problemi nella ricerca: *«Le attuali esigenze verso la ricerca medica sono così complesse, che è impossibile risolverle con modelli di ricerca semplificati e scientificamente non calcolabili, cioè con gli esperimenti sugli animali. Una medicina veramente innovativa e avanzata ha bisogno di metodi di ricerca innovativi e avanzati!»*

Già da molto tempo l'industria farmaceutica è in crisi. Dagli anni 90 i profitti sono molto diminuiti. Nonostante nuovi prodotti lanciati sul mercato, l'industria farmaceutica non si ristabilisce. Da cosa dipende?

Ancora Andreas Item: *«Si parla molto di innovazioni, però già da molto tempo la ri-*

cerca farmaceutica non fornisce vere e proprie innovazioni, capaci di convincere durante l'impiego.» I medicinali più venduti, che oggi dominano il mercato, sono già in vendita da parecchio tempo. Per molti il brevetto sta per terminare o è già finito. Inoltre la maggioranza delle innovazioni presentate durante il decennio passato sono in verità dei cosiddetti prodotti me-too, cioè copiati. Appena una ditta lancia sul mercato un medicinale, altre ditte farmaceutiche lo riproducono con una insignificante modificazione chimica e lo mettono anche sul mercato. Ogni ditta farmaceutica ha così un repertorio di medicinali quasi identici.

Vere novità sono rare, e vere novità, che abbiano un piccolissimo vantaggio in più per i pazienti, sono ancora più rare.

Le conseguenze di una ricerca in pratica basata solo sulla sperimentazione animale si distinguono sempre più spesso in insuccessi, tra i quali i ritiri obbligatori dei medicinali, e in promettenti progressi della ricerca con esperimenti sugli animali, che poi falliscono a causa dell'impossibile trasferibilità dei risultati nella ricerca clinica.

L'inaffidabilità dei risultati della sperimentazione animale diventa sempre più un problema portante per i complessi farmaceutici. Non solo i medicamenti attuali della Roche Taspoglutide (medicina per il diabete) und Avastin (medicina per il cancro al seno) mostrano questa crisi.

Di seguito un paio di esempi di farmaci, che Novartis ha dichiarato dopo la sperimentazione animale quali sicuri e che, solo dopo l'uso sui pazienti, hanno mostrato effetti collaterali gravosi.

Leponex (Clozapin) è un neurolettico, che viene per esempio usato contro la schizofrenia. In seguito si sono dovuti introdurre fitti controlli del quadro ematologico, poiché a più di ogni cento pazienti provoca un gravoso abbassamento dei globuli bianchi, con pericolo di morte in caso di un'infezione. Sirdalud (Tizanidin) è un medicamento contro l'irrigidimento dei muscoli e spasticità nelle malattie neurologiche e fa parte delle mille medicine che vengono più prescritte. Solo dopo l'autorizzazione sono state riconosciute importanti induzioni di enzimi, che tra l'altro possono portare con l'ammissione di parecchi farmaci a interazioni medicinali. Anche questo non è stato riconosciuto durante la precedente sperimentazione animale. Il farmaco può causare un abbassamento della pressione sanguigna e del battito cardiaco, allucinazioni e stordimenti fino al decesso.

A suo tempo Novartis ha creato Lumiracoxib (Prexige) dichiarandolo un farmaco innovativo. Però, dopo che con due altri Cox-2-inibitori sono successi gravi effetti collaterali, quali ictus e infarti al cuore, che non erano mai successi durante la sperimentazione animale, allora Novartis ha deciso di ritirare la richiesta per il permesso presso le autorità. In un secondo tempo l'impeto verso una commercializzazione ha probabilmente prevalso e quindi è stata inoltrata una richiesta per l'autorizzazione e Prexige venne consentito. Però già un anno più tardi (2008) l'autorizzazione venne revocata dalle stesse autorità, poiché causa in alcuni pazienti di gravosi danni al fegato già dopo una breve assunzione.

Il medicamento contro l'epilessia Trileptal (Oxcarbazepin) ha causato già dall'inizio due gravosi effetti collaterali, che durante la sperimentazione animale di Novartis non sono stati riconosciuti. Per primo un sintomo di ipersensibilità, che può interessare contemporaneamente diversi organi e portare al loro blocco. In più il farmaco può causare reazioni cutanee in parte letali, quali la sindrome di Stevens-Johnson e la necrolisi tossica epidermica (sindrome di Lyell). Novartis aveva già proclamato, che quale discendente del già conosciuto farmaco Carbazepin, fosse però più tollerabile.

Tegaserod (Zelmac, Zelnorm) venne autorizzato per il trattamento della sindrome dell'intestino irritabile, che spesso si manifesta con diarrea, ma che rappresenta un quadro patologico mite privo di pericoli per la salute. Più tardi l'autorizzazione è stata ritirata, non solo perché il farmaco causava diarree molto forti e disturbi della vascolarizzazione dell'intestino, ma anche per complicazioni del sistema cardiovascolare, in parte letali.

Il medico superiore zurighese dott. Walz è convinto, che la sperimentazione animale impedisce le innovazioni: *«Gli esperimenti con gli animali eludono una falsa sicurezza. I pericoli rilevanti per gli uomini non vengono riconosciuti durante la sperimentazione animale e al contrario vengono simulati pericoli, dove non ce ne sono. Così può succedere che farmaci importanti non vengono ammessi o adoperati.»* Spiega come mai i metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale come per es. le colture di cellule siano migliori: *«Nel 2006 il nuovo anticorpo TGN1412 della ditta Boehringer Ingelheim per il trattamento della sclerosi multiple, del cancro al seno e del reumatismo, venne provato durante uno studio in gran Bretagna su sei uomini sani e volontari. Prima si aveva testato il farmaco in una dose 500 volte più elevata sulle scimmie e la sostanza venne considerato sicura. La reazione sugli uomini è stata disastrosa. Tutti e sei furono colpiti da un cedimento di parecchi organi e vennero curati per settimane nel reparto di cure intensive, uno addirittura per 14 settimane, prima di poter lasciare l'ospedale. Questo insuccesso non era necessario. Prove su tessuti umani avrebbero riconosciuto l'effetto catastrofico del TGN1412.»*

Il professore di Costanza Thomas Hartung conferma la critica. Ha dichiarato in un suo articolo nella nota rivista «Nature», che il 60 % delle sostanze, che durante la sperimentazione animale vengono classificate quali velenose, per l'uomo non lo sono.

Per questi motivi già da molto tempo la Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*, in breve CA*AVS*, come pure diverse organizzazioni di medici proclamano la conseguente rinuncia della sperimentazione animale e l'uso di metodi di ricerca innovativi ed adeguati esenti da esperimenti sugli animali. Questi metodi di ricerca scientifica sono un progresso e non un sostituto della sperimentazione animale. Con metodi di ricerca innovativi ed esenti da sperimentazione animale la Svizzera potrebbe diventare un luogo di ricerca conduttore su piano mondiale e combattere con maggior successo le malattie.

- Ulteriori informazioni sulla sperimentazione animale e sulla CA*AVS* si trovano sotto: **www.agstg.ch**

Dati di contatto solo nel comunicato stampa originale

CIAO BAMBINI E RAGAZZI

Quando durante la seduta della redazione ho detto, che questa volta avrei scritto qualcosa sui ratti, la prima reazione è stata un ihhhhh. Però ho fatto valere la mia volontà. Poiché proprio questa reazione si vede molto spesso negli uomini. E ciò è molto villano, poiché i ratti non sono brutti. I ratti sono artisti di sopravvivenza carini, curiosi e intelligenti. Naturalmente penso che i ratti non siano così graziosi come noi topolini :-) Però leggete voi stessi, cosa vi racconto sui ratti. Vi auguro che, durante la lettura, vi divertiate molto.

Saluti squittanti
Il vostro topolino

Fotolia/Graham Taylor

Ratti nel loro ambiente naturale, godendosi il loro cibo

Fotolia/Michael Eaton

A causa dei parecchi rifiuti molti ratti si trasferiscono in città

I ratti

Navigatori dal lontano Oriente

Da noi si trovano i ratti comuni (ratti neri) e le pantegane (ratti grigi). I ratti comuni erano grandi «navigatori». Sono stati portati in Europa, contro la loro volontà, da grandi mercantili. I ratti vivono prevalentemente nei boschi. Si sono però anche abituati ai paesi e alle città, poiché gli uomini buttano via tanti rifiuti, che per loro sono una vera leccornia. I ratti sono bravi scalatori. Alcuni di loro vivono sugli alberi, altri al suolo dentro le fessure delle rocce, nei tronchi di alberi morti e nei buchi della terra. I ratti lasciano lavorare le talpe e poi vivono nei loro cunicoli e tunnel. A causa della diversità nella costruzione di case e navi e anche a causa della lotta contro i ratti, da noi il ratto comune è quasi scomparso. Così qui vive prevalentemente la pantegana.

I RATTI SONO CATTIVI, INSIDIOSI E CODARDI?

In Europa i ratti hanno un'immagine negativa. Di sicuro dipende dalla paura e dal timore, che si ha di essi. Per questo le persone, che sono cattive e codarde, vengono nominate «ratti». A questo riguardo noi topi stiamo un po' meglio. Topolino viene usato spesso come un nomignolo coccolone :-)

Però non tutte le persone hanno un'immagine negativa dei ratti. In alcune culture sono spesso considerati saggi e chiaroveggenti. Esiste addirittura un tempio dedicato ai ratti. In questo tempio, se un ratto ti passa sopra un piede, ciò è considerato un portafortuna.

Anche da noi l'immagine del ratto sta lentamente cambiando. Nei libri per bambini moderni il ratto viene reputato più positivamente. E poi c'è anche Ratatouille. Non sto parlando di un menù fortunatamente – come di sicuro sapete –, ma della storia di un ratto, che aiuta un giovane a diventare un cuoco virtuoso e a trovare la sua felicità.

I RATTI SONO PIÙ SOCIALI DI...

Per salvare la dignità del ratto, devo in generale dire che: Le cose negative, che si

«Ups, salire era semplice. Però come scendo sano e salvo da qui?»

Le due attività preferite unite: coccolare e mangiare

In una casetta così da sogno i ratti si sentono a loro agio

Pur essendo i ratti onnivori, sono abbastanza schizzinosi

I ratti sono molto curiosi. Feyra sta guardando, chi l'ha chiamata

raccontano sui ratti, spesso non sono vere, poiché i ratti sono bravi e sociali.

I ratti vivono normalmente tutti insieme in grandi gruppi familiari. Mostrano ai membri della loro famiglia, dove hanno trovato del buon cibo. Se non conoscono un cibo, uno di loro si sacrifica e lo assaggia. Solo se il ratto sopravvive, allora anche gli altri lo mangiano. I ratti aiutano i membri della famiglia nell'educazione e nella nutrizione dei piccoli. Possono essere così altruisti, che anche ratti, che non si conoscono, si aiutano l'un l'altro. Questa particolarità non si osserva spesso nell'uomo. Gli uomini non aiutano spesso altri uomini, che non conoscono. E poi c'è un'altra caratteristica, che purtroppo s'incontra spesso nell'uomo, però per fortuna non nei ratti: Non dicono le bugie.

I ratti nella sperimentazione animale

I ratti e noi topi siamo le vittime principali della sperimentazione animale. Sempre devo leggere, che più dell'80 % degli animali da laboratorio sono «solo» topi e ratti. Questo «solo» mi rende molto triste. Siamo animali di così poco valore? Anche noi proviamo pena e sofferenza! Durante la sperimentazione animale su di noi vengono testati farmaci, cosmetici, bombolette di colore, prodotti chimici e molto di più. Per questo milioni della nostra specie soffrono dentro piccole gabbie. Molto raramente ci danno qualcosa per tenerci occupati o giocare. Credetemi, essere usati nella sperimentazione animale è il peggior orrore, che ci possono fare. E questi esperimenti non servono a niente. Le malattie, che ci vengono causate artificialmente, si possono curare già tutte in laboratorio da decenni. Però questi risultati non hanno valore, poiché non funzionano con le persone, perché voi siete totalmente diversi da noi.

I ratti quali animali domestici

Chi si occupa dei ratti, capisce molto in fretta, che i ratti possono essere cari animali domestici. E poi dopo Ratatouille anche i ratti hanno la fama di rubacuori. Però attenzione! Come per tutti gli animali domestici si deve ben riflettere prima, se si ha sempre il tempo necessario per loro. Per questo la cosa più importante è: Se vuoi un animale domestico, non comprarlo subito, ma prima informati dettagliatamente sui suoi fabbisogni e caratteristiche. Aspetta alcune settimane e rifletti, se ancora vuoi un animale domestico.

Se ti decidi per un ratto, allora chiedi nel rifugio degli animali se hanno dei ratti da collocare (oppure informati in Internet, per es. cliccando il link stampato qui sotto). Considera che i ratti devono assolutamente vivere con altri ratti in una grande gabbia molto variata. Messi da soli soffrono immensamente. E poi i ratti sono molto curiosi. Tutto il tempo vogliono scoprire qualcosa. E poi devi sapere, che i ratti non sono tipici animali da coccole. Se si ha vinto la loro fiducia, possono però essere molto cari e affezionati. E non dimenticare: I ratti sono molto spesso attivi durante la notte.

Un buon consiglio per informarsi sui ratti è il club degli Amici dei ratti. Si trova sotto: **www.rattenclub.ch/fr/index.html**

Foto: www.blattwerke.ch

... a tutte le donatrici e tutti i donatori!

Spesso siamo in conflitto, se si dovrebbero ringraziare le offerte, soprattutto quelle più elevate, anche se la crocetta sul «ringraziamento» non è stata messa.

Cara donatrice, caro donatore, per dimostrare la nostra stima per la Sua preziosa offerta e anche per risparmiare sulle spese di francatura ed amministrative (Lei sarà d'accordo, se usiamo il denaro a favore degli animali), abbiamo deciso di esprimere i nostri ringraziamenti in linea generale nell'«Albatros»:

Grazie al Suo sostegno morale e finanziario possiamo impegnarci per gli animali! Ogni offerta è benvenuta e ci indica: Continuate la lotta, non siete da soli!

Se desidera un ringraziamento personale, allora saremo ben contenti di spedirglielo. Metta una crocetta nella casellina corrispondente sul vaglia di pagamento, oppure se paga online, per favore ci avvisi sotto «comunicazioni».

«Mille grazie per il Suo sostegno!»

Foto: pixelio.de/Jule-Bu

Foto: Fotolia.com/Martina Berg

Care amiche e amici degli animali

Oltre la morte ... aiutare gli animali

Anche se il pensiero ci rende tristi, che noi tutti forse non riusciremo a sopravvivere il giorno dell'abolizione di tutti gli esperimenti con animali, dobbiamo però permettere alle generazioni future di continuare la realizzazione di questa meta.

La CA*AVS* è un'organizzazione per la protezione degli animali riconosciuta d'utilità pubblica e con ciò degna di promozione, che si dedica da più di 25 anni alla lotta per l'abolizione degli esperimenti con animali.

Questo impegno lo possiamo fare grazie alla Sua fiducia e il Suo sostegno per il nostro lavoro, perché anche se la maggior parte del lavoro per la CA*AVS* viene svolto da collaboratori volontari, diversi progetti producono ingenti spese.

Lei può decidere anche dopo il Suo decesso per il destino futuro degli animali da laboratorio, a favore dei quali la CA*AVS* si impegna sia in Svizzera che all'estero.

Con un testamento, dove Lei considera la CA*AVS*, Lei può aiutare anche in futuro gli animali martoriati. Il testamento scritto a mano è la forma più sicura. Scriva su un foglio bianco il titolo «Testamento». Poi faccia un lista delle persone e delle Organizzazioni a cui vuole dare una parte del suo patrimonio. Questi indirizzi devono essere scritti al completo, per esempio per la CA*AVS*: Aktionsgemeinschaft *Schweizer Tierversuchsgegner* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*), Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur. Inoltre deve annotare quanto e a quale persona o organizzazione Lei vuole donare.

E' molto importante che sul testamento ci sia il luogo, la data e la firma autentica. Ogni correzione come cancellatura, aggiunte ecc. non sono permesse. In tal caso Lei deve ricominciare da capo.

Per permettere che la sua ultima volontà venga eseguita, depositi il testamento presso il tribunale di prima istanza corrispondente della Sua città o presso un notaio.

Per il Suo premuroso gesto, che assicura così il sostegno necessario per la lotta contro gli esperimenti con animali – oggi come domani – la CA*AVS* La ringrazia con affetto nel nome degli animali.

Per eventuali insicurezze e domande si rivolga con fiducia a noi, per favore mediante lettera o per telefono 081 630 25 22 (Andreas Item). Le garantiamo una discrezione assoluta.

Esempio:

Io, firmataria Karin Muster, nata il 29 febbraio 1944 a Zurigo, indirizzo Mustergasse 17, 4000 Basilea, dispongo di mia ultima volontà quanto segue:

Per gli animali CHF _____ (somma in lettere) alla Aktionsgemeinschaft Schweizer Tierversuchsgegner, indirizzo attuale Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur.

***Oppure:* 1/3 del mio patrimonio lo lascio a favore di _____**

Basilea, 3. Febbraio 2011 **Karin Muster (firma)**

… Avanti, avanti!

Cerchiamo attiviste ed attivisti per i tavolini informativi

Fra poco ricomincia la nuova stagione con i tavolini informativi per l'abolizione degli esperimenti sugli animali. Questi tavolini informativi sono molto importanti per raggiungere un vasto pubblico e poter piazzare ancora alcune riflessioni sulla sperimentazione animale. I nostri tavolini informativi servono generalmente per chiarire ed informare la popolazione. Non ne abusiamo per reclutare nuovi donatori. **Per i nostri tavolini informativi cerchiamo ancora attiviste ed attivisti, che possono prendersi uno, due o più giorni liberi (quasi sempre di sabato), per impegnarsi attivamente a favore degli animali.**

Se ha interesse o domande ci contatti per favore tramite e-mail: aktiv@agstg.ch oppure per telefono a Andreas Item (081 630 25 22).

Ci farebbe molto piacere poterLa conoscere direttamente ad uno dei nostri tavolini informativi.

Le date attuali sono a partire da Aprile sul nostro sito internet sotto: **www.agstg.ch/Aktionen/informationstande.html**

Per favore comunicare i cambi d'indirizzo!

La Posta fa pagare CHF 2.– per ogni cambio d'indirizzo segnalato o addirittura non comunica più alla casa editrice i nuovi indirizzi.
Per questo La preghiamo di informarci al più presto possibile ogni cambio d'indirizzo. Per favore ci comunichi sempre il vecchio e il nuovo indirizzo. Ciò lo può fare con le cartoline apposite per il cambio d'indirizzo della Posta, oppure per e-mail a: office@agstg.ch o mediante una chiamata telefonica al numero 052 213 11 72. Così l'«Albatros» Le sarà recapitato come d'usuale puntualmente e periodicamente.

Versamenti allo sportello della Posta

Spese
Dall'1.1.2007 la Posta ha aumentato di molto le spese per i versamenti allo sportello.

Per ogni versamento effettuato allo sportello della Posta, paghiamo tra CHF 1.50 e CHF 3.55. Se ha la possibilità, per favore usi un altro sistema per il Suo versamento. Non dobbiamo pagare queste spese, se Lei effettua il Suo versamento mediante ordine di pagamento o con on-line banking.

Indirizzo in stampatello
Spesso riceviamo dei vaglia, sui quali è molto difficile leggere il nome e l'indirizzo. Perciò La preghiamo di scrivere i Suoi dati con le lettere maiuscole e in modo chiaro. Così ci risparmia del lavoro e ci permette di inviare l'«Albatros» all'indirizzo giusto.

Lettere ai lettori

Lei, Professor Adriano Aguzzi,
è Direttore dell'Istituto di Neuropatologia presso la Clinica universitaria di Zurigo.

Riguardo all'articolo «Tierversuche: Die Erfolgskontrolle fehlt» («Sperimentazione animale: manca la verifica dei risultati») pubblicato sul «Tages-Anzeiger», nel commento Lei scrive quanto segue: *«Quindi il „beneficio comprovato del 30%" non è per niente modesto.»*

Ma come Signor Aguzzi? Non intendiamo assolutamente partire dal presupposto che lei stia deliberatamente mentendo. E neppure affermare che lei sia una persona stupida. Ma che altra possibilità resta? Nell'articolo non si parla assolutamente di un beneficio comprovato del 30%. Esattamente si legge: *«Nel 4% dei casi si è potuto riscontrare un collegamento diretto tra i risultati dall'esperimento animale e l'uomo.»* Ma siamo sinceri: tra collegamento e beneficio comprovato c'è di mezzo il mare.

… Tra l'altro: un'affermazione falsa non diventa più veritiera neppure tra virgolette.

Le auguriamo una coscienza pulita
La red.

Lei, Dott. Hansjörg Scherberger,
in qualità di (ormai ex) ricercatore specializzato sui primati presso l'Università e il Politecnico Federale di Zurigo, ha voltato le spalle alla Svizzera. Questo, perché la Corte di cassazione aveva proibito gli esperimenti sulle scimmie (non i suoi) a causa della loro inutilità.
In un'intervista rilasciata al «Beobachter» Lei si lamentava: *«Ognuno (vivisettore) che può permetterselo, se ne va.»*
Con la presente Le vorremmo proporre un interessante guadagno supplementare. Conduca una propaganda rivolta a tutti i torturatori di animali sui vantaggi di un loro trasferimento in Germania – Le daremo una provvigione per ogni persona che Lei riuscirà a convincere ad abbandonare il nostro paese.
Questo è ovviamente solo un sogno, ma se tutti i torturatori avidi di potere e di soldi lasciassero il paese, avremmo finalmente abbastanza fondi da investire sui veri e innovativi progetti di ricerca utili per l'uomo.

Confidiamo nella Sua accettazione
La red.

PER L'ABOLIZIONE DI TUTTI GLI ESPERIMENTI CON ANIMALI

CAAVS • Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*

www.agstg.ch